



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 22 DIC. 2015

Deliberazione N. 1076

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 22 DIC. 2015

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. \_\_\_\_\_

**LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

- |                             |                           |
|-----------------------------|---------------------------|
| 1. <u>DI MATTEO ASSENTE</u> | 6. <u>PAOLUCCI</u>        |
| 2. <u>LOLLI</u>             | 7. <u>PEPE</u>            |
| 3. <u>GEROSOLIMO</u>        | 8. _____                  |
| 4. _____                    | 9. <u>SCLOCCO ASSENTE</u> |
| 5. _____                    | 10. _____                 |

Svolge le funzioni di Segretario Ernesto Grippo

### OGGETTO

**PAR-FSC Abruzzo 2007-2013.** Linea di Azione I.3.3.a - Elevare il grado di attrattività turistica territoriale mediante la realizzazione, conservazione e valorizzazione di hub culturali (aree archeologiche, musei, teatri e sale polivalenti in edifici monumentali o storici, beni storici ed architettonici) attrattori di domanda turistica e ad alto valore aggiunto nonché mediante azioni e interventi di valorizzazione della montagna e delle risorse naturali in genere.

**Approvazione della proposta di Accordo di Programma Quadro "rafforzato" denominato APQ - BENI CULTURALI**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007 n.166 che, in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007-2013;

**VISTA** la Deliberazione n. 79 del 30 settembre 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2012) con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FAS (ora FSC- con D. Lgs. n. 88 del 31/5/2011 il FAS prende la denominazione Fondo Sviluppo e Coesione) Abruzzo 2007-2013;

**VISTA** la Deliberazione n. 78 del 11 luglio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 22 ottobre 2012) denominata: "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007/2013 (Mezzogiorno), con la quale il CIPE assegna alla Regione Abruzzo € 48.913.000 nella ripartizione residua derivanti dalla dotazione PAIn (Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013);

**RICHIAMATE** le DGR n.500/2012, n.612/2012, n.625/2012, n.558/2013, n.307/2014, n.660/2014, n.844/2014, n.256/2015, n.311/2015 e la n.638/2015 , con le quali il PAR FSC è stato rimodulato, integrato, riprogrammato con risorse provenienti dal PAIn e con l'inserimento di nuove Linee di azione;

**VISTA** la DGR n. 898 del 10/11/2015 "Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 638 del 28 Luglio 2015 titolata: PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013 Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n.21/2014, con la quale vengono attribuite alla Linea di azione I.3.3.a risorse pari a € 18.253.157,00 da attuare attraverso Accordi di Programma Quadro "rafforzati";

**VISTE** le Deliberazioni CIPE n. 41/2012 e n. 107/2012 con la quali viene definito l'Accordo di Programma Quadro "rafforzato" per l'attuazione degli interventi del FSC;

**VISTA** la deliberazione CIPE n. 14/2013, con la quale al punto 2. Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC, si evidenzia, tra l'altro, che le Amministrazioni responsabili degli interventi da realizzare alimentino la BDU, corredando le schede inserite con cronoprogrammi vincolanti sui tempi di esecuzione di ciascuna fase;

**VISTA** la DGR n. 22/2014 - "Disposizioni sul: "Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC" di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013", con la quale si disciplinano i passaggi procedurali per la definizione degli Strumenti attuativi APQ e SAD, ed in particolare quanto previsto per gli APQ al punto 2.3.2.1 del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" di cui alla DGR n.679/2012;

**TENUTO CONTO** che per la sottoscrizione degli APQ è stato utilizzato lo Schema di ARTICOLATO - ottobre 2012, con le procedure in esso indicate, inviato dal DPS- MiSE con e-mail 28/11/2012;

**TENUTO CONTO** che le deliberazioni CIPE n.166/2007 e n.21/2014 indicano la data del 31/12/2015 come termine ultimo per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV);

**RICHIAMATE** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 679/2012, n. 703/2012, n.710/2012, n.645/2013, n.285/2013 e n.22/2014 con le quali vengono disciplinate, attraverso manuali e circolari, l'attuazione, la verifica e il monitoraggio degli interventi finanziati con il PAR FSC Abruzzo 2007/2013;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 956/2011, 323/2012, 346/2013 e 84/2014, 574/2014 e 152/2015, riguardanti l'individuazione dei **Responsabili di linea di azione del PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013** e che per la Linea di azione I.3.3.a si configura nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Beni e Attività Culturali del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura attualmente facente capo al dott. Giancarlo ZAPPACOSTA;

**DATO ATTO** che con Deliberazione n. 84 del 17/02/2014 è stato autorizzato ciascun responsabile di Linea alla sottoscrizione dei rispettivi Accordi di Programma Quadro (APQ) e fatto comunque salvo quanto previsto dal Manuale dell'Organismo di Programmazione in ordine alle attività istruttorie che l'Organismo stesso è chiamato a svolgere su ciascuna proposta di APQ;

**CONSIDERATO** che con l'approvazione del presente atto, verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), entro la data di stipula dell'APQ e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati 1a e 1b all'Accordo, sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con DGR n. 22/14;

**VISTA** la DGR n. 85 del 17/02/2014 e s.m.i., che ha provveduto alla "Designazione degli addetti al controllo di I livello delle linee di azione", incaricando per il controllo di I livello sulla Linea di Azione I.3.3.a l'Ufficio Appalti Beni del Servizio "Gestione Beni Mobili Servizi e Acquisti Direzione Risorse Umane Strumentali, Politiche Culturali";

**VISTA** la nota prot. RA/328523/SQ del 10.12.2014 avente ad oggetto “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIN – in quota Mezzogiorno. Individuazione progetti – DGR n. 660/2014” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato parte degli interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. A**);

**VISTA** la nota prot RA/161379/SQ2 del 18.06.2015 avente ad oggetto “intervento di recupero a completamento della Badia di Papa Celestino V in Sulmona” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato l’intervento da ricomprendere nella Linea di Azione I.3.3.a. e delle risorse da destinare all’intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. B**);

**VISTA** la nota prot. RA/158014/SQ2 del 16.06.2015 di individuazione di altri progetti ricompresi nella suddetta nota con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i relativi interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. C**);

**CONDIDERATO** che le risorse totali degli interventi, così come sopra individuati, ammonta a € 18.253.097,00 e che le risorse residue della Linea pari a € 60,00 verranno messa a disposizione del CdS per eventuali riprogrammazioni del PAR FSC;

**RITENUTO** necessario procedere all’approvazione della proposta di Accordo di Programma Quadro rafforzato della linea di Azione I.3.3.a in parola, di cui i seguenti prospetti (che contengono per ogni progetto le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.1 del Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione costituiscono parte integrante e sostanziale:

Schema di Articolato di Accordo di Programma Quadro (**All. D**);

- **Allegato 1** - Programma **interventi cantierabili**;
- **Allegato 1.a** - Relazioni tecniche;
- **Allegato 1.b** - Schede intervento SGP - BDU;
- **Allegato 1.c** - Piano finanziario annualità (**cantierabili e non cantierabili**);
- **Allegato 1.d** - Scheda SI GE CO;
- **Allegato 2** - Programma **interventi non cantierabili**;
- **Allegato 2.a** - Relazioni tecniche;
- **Allegato 2.b** - Schede intervento SGP - BDU;

**DATO ATTO** che la dotazione complessiva della linea di azione I.3.3.a ammonta ad € 18.253.097,00 interamente di risorse PAR-FSC;

**VISTO** lo schema di Accordo di Programma Quadro “rafforzato” (**All. D**) tra la Regione Abruzzo, il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l’attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 dello stesso;

**VISTO** lo schema di Schema di disciplinare di concessione di finanziamento (**All. E**);

**DATO ATTO** che la spesa relativa ai fondi PAR-FSC 2007-2013 di cui al presente provvedimento, pari ad € 18.253.097,00, è da imputarsi a carico del capitolo di bilancio n.242000;

**VISTA** la nota n. RA/293937 del 23/11/2015 con la quale l’Organismo di Programmazione, ai sensi del paragrafo 2.3.2.1 del "Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione", certifica la presenza della coerenza metodologica nella proposta stessa relativamente alla bozza di DGR di approvazione dell’APQ rafforzato e degli allegati di cui alla DGR n. 22/2014;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono totalmente confermate

1. **di prendere atto** della nota prot. RA/328523/SQ del 10.12.2014 avente ad oggetto “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIN – in quota Mezzogiorno. Individuazione progetti – DGR n. 660/2014” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato parte degli interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. A**);
2. **di prendere atto** della nota prot RA/161379/SQ2 del 18.06.2015 avente ad oggetto “Intervento di recupero a completamento della Badia di Papa Celestino V in Sulmona” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato l’intervento da ricomprendere nella Linea di Azione I.3.3.a e delle risorse da destinare all’intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. B**);
3. **di prendere atto** della nota prot. RA/158014/SQ2 del 16.06.2015 di individuazione di altri progetti ricompresi nella suddetta nota con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i relativi interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione (**All. C**);
4. **di approvare** la proposta di Accordo di Programma Quadro rafforzato di cui i seguenti prospetti costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati nei quali sono fornite, per ogni progetto, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.1 del citato Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione:

Schema di Articolato di Accordo di Programma Quadro (**All. D**);

- **Allegato 1 - Programma interventi cantierabili;**
- **Allegato 1.a - Relazioni tecniche;**
- **Allegato 1.b - Schede intervento SGP - BDU;**
- **Allegato 1.c - Piano finanziario annualità (cantierabili e non cantierabili);**
- **Allegato 1.d - Scheda SI GE CO;**
- **Allegato 2 - Programma interventi non cantierabili;**
- **Allegato 2.a - Relazioni tecniche;**
- **Allegato 2.b - Schede intervento SGP - BDU;**

della linea di azione I.3.3.a titolata “Elevare il grado di attrattività turistica territoriale mediante la realizzazione, conservazione e valorizzazione di hub culturali (aree archeologiche, musei, teatri e sale polivalenti in edifici monumentali o storici, beni storici ed architettonici) attrattori di domanda turistica e ad alto valore aggiunto nonché mediante azioni e interventi di valorizzazione della montagna e delle risorse naturali in genere” per l’importo di € 18.253.097,00 interamente di risorse PAR-FSC;

5. **di approvare** lo schema di Schema di disciplinare di concessione di finanziamento (**All. E**);
6. **di dare atto** che la spesa relativa ai fondi PAR-FSC 2007-2013 di cui al presente provvedimento, pari ad € 18.253.097,00, è da imputarsi a carico del capitolo di bilancio n. 242000;
7. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali a sottoscrivere l’Accordo di Programma Quadro “rafforzato” denominato APQ – BENI CULTURALI tra la Regione Abruzzo, il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di cui all’allegato D e ad apportare eventuali modifiche di carattere tecnico che si rendessero necessarie nel corso del perfezionamento dell’APQ – fase istruttoria;

8. **di trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC Abruzzo 2007-2013, individuato nel Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per gli adempimenti consequenziali, tra i quali quello dell'attribuzione delle credenziali al Sistema di Monitoraggio, dando mandato al responsabile della Linea di Azione di adottare quanto necessario per l'inserimento dei dati progettuali nel sistema medesimo;
  9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
-

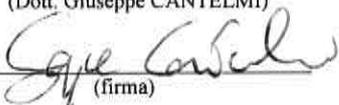
L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE (Art. 14 L.R. 77/99): **TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO, CULTURA**

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF: **BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

UFFICIO: **Pianificazione e Gestione Investimenti Pubblici**

L'Estensore  
(Dott. Giuseppe CANTELMÌ)

  
(firma)

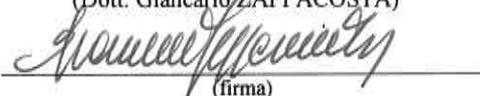
Il Responsabile dell'Ufficio  
(Ing. Giuseppe COLANTONI)

assente per malattia  
(firma)

Per Il Dirigente del Servizio  
Il Direttore  
(Dott. Giancarlo ZAPPACOSTA)

  
(firma)

Direttore Regionale  
(Dott. Giancarlo ZAPPACOSTA)

  
(firma)

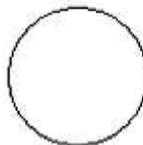
F.to Il Componente la Giunta  
(Dott.ssa Marinella SCLOCCO)

\_\_\_\_\_  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta  
F.to Ernesto Grippo

\_\_\_\_\_  
(firma)



Il Presidente della Giunta  
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

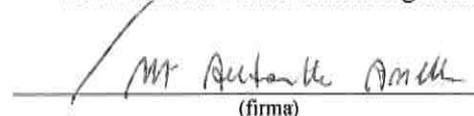
\_\_\_\_\_  
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_ 13 GEN 2016 \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Verifica Atti  
del Presidente e della Giunta Regionale

  
(firma)

## SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

PAR FSC 2007/2013 (ex FAS 2007/2013) – Policy Competitività e RSTI - Linea d'Azione I.3.3.a  
Elevare il grado di attrattività turistica territoriale mediante la realizzazione, conservazione e valorizzazione di hub culturali (aree archeologiche, musei, teatri e sale polivalenti in edifici monumentali o storici, beni storici ed architettonici) attrattori di domanda turistica e ad alto valore aggiunto nonché mediante azioni e interventi di valorizzazione della montagna e delle risorse naturali in genere

TRA

La Regione Abruzzo – Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura, Servizio Beni e Attività Culturali, Ufficio Pianificazione e Gestione Investimenti Pubblici, con sede a L'Aquila in Via Salaria Antica Est n. 27, rappresentata dal Dirigente pro tempore del Servizio Beni e Attività Culturali che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Concedente"

E

L'Ente \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_ (Cap) \_\_\_\_\_, nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (città), \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, per i poteri conferiti con atto del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Concessionario"

### INDICE

- Art. 1 Oggetto della concessione
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Condizioni generali
- Art. 4 Condizioni specifiche ed obblighi
- Art. 5 Durata della concessione
- Art. 6 Oneri a carico del concessionario
- Art. 7 Opere progettuali e varianti
- Art. 8 Economie
- Art. 9 Monitoraggio
- Art.10 Modalità per le erogazioni del *finanziamento* – Anticipazione – rate d'acconto – saldo
- Art. 11 Controlli e verifiche
- Art. 12 Collaudo
- Art. 13 Rapporti con i terzi
- Art. 14 Estraneità del concedente dai contratti
- Art. 15 Revoca e rinuncia ai finanziamenti
- Art. 16 Rivalsa
- Art. 17 Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento
- Art. 18 Termine del rapporto di concessione
- Art. 19 Definizione delle controversie
- Art. 20 Codice di comportamento
- Art. 21 Informativa e trattamento dei dati personali
- Art. 22 Comunicazione Informazione e pubblicità
- Art. 23 Norme richiamate

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1076** del **22 DIC. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Ernesto Grippo)  
*M. Suberth A. M. U.*



La presente copia, composta di n. **1076** facciate è conforme all'originale esistente presso questo Servizio L'Aquila, li **03/12/2015**

VISTI

- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.lgs. 12 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativo ad appalti, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- D.M. 143/13 - Regolamento recante la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici relativo ad appalti, servizi e forniture";
- Regolamento UE 651/14 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 ed in particolare l'art. 4, che stabilisce che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la conseguente sostituzione dell'acronimo FAS con FSC;
- Delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che stabilisce i criteri e ripartisce le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR);
- Delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo";
- Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";
- DGR n. 759 del 21/12/2009 e s.m.i. che ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007-2013;
- DGR n. 458 del 04/07/2011, rettificata dalla DGR 556 del 08/08/2011, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007-2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30.09.2011 e s.m.i.;
- DGR n. 956 del 29/12/2011 e s.m.i. recante "PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di

coordinamento” la quale ha individuato i Responsabili delle linee di azione e le misure di coordinamento;

- DGR 612 del 24/09/2012 avente ad oggetto: “Variazione di bilancio di revisione 2012 per l’iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007-2013. Approvazione Piano finanziario PAR FAS 2007-2013. Nuove assegnazioni, variazione n. 10”, che ha approvato, tra l’altro, l’iscrizione nel bilancio regionale degli stanziamenti relativi al PAR FSC 2007-2013;

### **RICHIAMATE INOLTRE**

- D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 mediante la quale sono stati adottati:” Il Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”, “Il Dizionario Generale” ed “Il Dizionario Tecnico” ed approvate le “Note integrative regionali per il monitoraggio dei progetti del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013”, disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- DGR n. 703 del 29/10/2012 di approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione”;
- DGR n. 710 del 29/10/2012, con la quale sono stati approvati il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione” ed il documento” Linee guida per l’ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell’ambito del PAR FSC 2007/2013”, entrambi disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- D.G.R. n. 285 del 16/04/2013 avente ad oggetto “PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali ed adeguamento consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23/11/2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013”;
- DGR 558 del 29/07/2013 avente ad oggetto: “Prima variazione al Piano finanziario PAR FSC 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione piano finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13”;
- DGR n. 658 del 16/09/2013 avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta regionale n. 558 del 29.07.2013 avente ad oggetto: - Prima variazione al Piano finanziario PAR FAS 2007 -2013 della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. 612/2012. Rimodulazione Piano Finanziario PAR FSC 2007 -2013. Variazione n. 13 - Modifiche.”;
- DGR n. 645 del 09/09/2013 recante “Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 – Integrazioni al Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione” che inserisce all’interno del Manuale, al termine del paragrafo 2.3.2.5 la sezione “Trasferimenti risorse soggetti beneficiari” che regola le modalità di trasferimento del contributo per gli interventi “a regia regionale”;
- DGR n. 22 del 13/01/2014 con la quale sono state emanate “Disposizioni sul Rafforzamento della disciplina relativa all’attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla deliberazione CIPE n. 14/2013”;
- DGR n. 85 del 17/02/2014 e s.m.i., che ha provveduto alla “Designazione degli addetti al controllo di I livello delle linee di azione”, incaricando per il controllo di I livello sulla Linea di Azione I.3.3.a l’Ufficio Appalti Beni del Servizio " Gestione Beni mobili servizi e acquisti" Direzione Risorse Umane Strumentali , Politiche Culturali;
- DGR n. 152 del 26/02/2015 recante “PAR FSC Abruzzo 2007-2013: individuazione Strutture regionali coinvolte e Responsabili di Linee di Azione. Aggiornamento”;

- DGR n. 256 del 9/4/2015 che ha approvato il quadro degli adeguamenti finanziari “PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012” e la successiva DGR 311 del 29/04/2015 “PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni”;
- DGR n. 660/2014 con la quale è stata proposta la riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007 - 2013 originariamente assegnate al PAIn - quota Mezzogiorno ed inserite linee di azione nel PAR FSC.
- DGR n. 844/2014 con la quale è stato modificato ed integrato quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 680/2014 autorizzando la rimodulazione delle risorse PAR FSC 2007-2013;
- nota prot. RA/328523/SQ del 10.12.2014 avente ad oggetto “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIn – in quota Mezzogiorno. Individuazione progetti – DGR n. 660/2014” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato parte degli interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione;
- nota prot RA/ 161379/SQ2 del 18.06.2015 avente ad oggetto “ intervento di recupero a completamento della Badia di Papa Celestino V in Sulmona” con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato l’intervento da ricomprendere nella Linea di Azione I.3.3.a. e delle risorse da destinare all’intervento relativo alla citata linea di Azione;
- nota prot. RA/158014/SQ2 del 16.06.2015 di individuazione di altri progetti ricompresi nella suddetta nota con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i relativi interventi da ricomprendere nella Linea di azione I.3.3.a e delle risorse da destinare ad ogni singolo intervento relativo alla citata linea di Azione;
- DGR n. 638/2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione del programma ai sensi della Delibera CIPE 21/2014
- DGR nn. 256/2015 e 311/2015 con le quali sono stati apportati gli adeguamenti al quadro finanziario delle risorse stanziato per il PAR-FSC Abruzzo 2007-2013;
- DGR n.898/2015 titolata: PAR FSC Abruzzo 2007-2013 *Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n.21/2014* con la quale è stato rimodulato il piano finanziario;
- DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui è stata proposta la sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro (APQ) per l’utilizzo delle risorse assegnate alla Linea di Azione I.3.3.a del PAR FSC 2007/2013 e sono state approvate le schede e tabelle dei progetti ammessi a finanziamento (Relazioni Tecniche e cronoprogrammi realizzativi - schede anagrafiche dei progetti) e lo schema di Disciplinare di concessione di finanziamento.

Con il presente atto di concessione, tutto quanto sopra premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1 Oggetto della Concessione

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente concessione.

In attuazione dei Programmi di cui in premessa, è assentita all'Ente \_\_\_\_\_ la Concessione per la realizzazione dell'intervento denominato: " \_\_\_\_\_ " – CUP \_\_\_\_\_, che prevede la \_\_\_\_\_, per un importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_ di cui:

- € \_\_\_\_\_ quale contributo regionale – fondi PAR FSC 2007/2013 Linea d'azione I.3.3.a.;
- € \_\_\_\_\_ quali risorse a carico dell'Ente \_\_\_\_\_.

La presente Concessione, regola il trasferimento delle risorse finanziarie al Concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione stessa nel pieno rispetto di quanto contenuto nelle normative europee, nazionali e regionali.

## Art. 2 Definizioni

- **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo – Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Servizio Beni e Attività Culturali – Ufficio Pianificazione e Gestione Investimenti Pubblici;
- **Responsabile della Linea di Azione** è da intendersi il Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali;
- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** è il soggetto nominato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- **Responsabile del progetto** è il soggetto a cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio SGP, e può coincidere con il Responsabile Unico del procedimento (RUP).
- **Concessionario** è il destinatario del finanziamento, ossia l'Ente che svolge le funzioni di stazione appaltante, così come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 163/06.
- **Sistema SGP** è l'attuale sistema informatico per la trasmissione dei dati di monitoraggio bimestrale del PAR FSC (ex PAR FAS) Abruzzo alla Base Dati Unitaria del MEF-RGS-IGRUE (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea), concesso in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico/Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e censito, presso l'IGRUE, come da Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio.
- **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico. Il CIPE con le Deliberazioni n. 143/02 e n. 24/04 ha reso obbligatorio l'inserimento del CUP su tutti i documenti relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi. Senza il CUP non può essere attivata la scheda progetto informatizzata in SGP.
- **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello, amministrativo-contabili e in loco, con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di Linea di Azione cui è affidata la gestione delle Linee di azione del PAR FSC 2007-2013.
- **Soggetto Attuatore** è il concessionario, così come definito al precedente punto, soggetto responsabile dell'attuazione del progetto.



- **OGV (OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE)** l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente. Tale principio, chiaramente applicabile alle categorie "opere pubbliche" ed "acquisizione di beni e servizi", per i lavori in economia può individuarsi nel provvedimento formale di approvazione del programma di lavoro da parte del soggetto attuatore.

### ***Art. 3 Condizioni generali***

Il Concessionario del finanziamento è tenuto al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione. Il Concessionario è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e delle disposizioni dettate dalla delibera CIPE n. 166/2007, dal PAR FSC e delle disposizioni relative all'informazione ed alla pubblicità e agli altri obblighi derivanti dal presente atto di cui al successivo art.24- Aiuti di Stato.

In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'intervento oggetto del finanziamento di cui al presente disciplinare e l'onere di provvedere all'appalto dei lavori al fine di dare piena funzionalità alle opere finanziate.

### ***Art. 4 Condizioni specifiche e Obblighi***

Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare al Responsabile della Linea di Azione il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto ed ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici, che non modificano sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati.

Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a:

- verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nei cronoprogrammi, dallo strumento di attuazione, dalle disposizioni del PAR FSC nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Concessione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- garantire la quota di contributo a copertura del cofinanziamento del progetto, grazie alla quale è stata definita la posizione dell'Ente beneficiario all'interno della graduatoria di ammissibilità al finanziamento;
- assicurare la realizzazione operando in conformità al progetto approvato; qualora rimodulazioni o modifiche si rendessero necessarie, rispetto al progetto iniziale, queste saranno consentite laddove non comportino la variazione sostanziale, pena la revoca del finanziamento;
- richiedere l'attribuzione del Codice Unico Progetto (CUP) e comunicarlo al Responsabile della Linea di Azione;
- conservare la documentazione in conformità all'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- trasmettere al Responsabile della Linea di Azione la documentazione amministrativa e contabile (documentazione inerente le spese effettivamente sostenute e rendicontate) necessaria per effettuare i controlli di I livello;





- garantire alle strutture competenti della Regione o ad altri soggetti incaricati, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento;
- trasmettere al Responsabile della Linea di Azione ogni ulteriore dato o informazione richiesta dall'Organismo di Programmazione (OdP) del PAR FSC, dal Comitato di Sorveglianza, dall'Organismo di Certificazione, dall'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), dall'Autorità Ambientale Regionale, dalla struttura amministrativa preposta alle pari opportunità e dalla struttura responsabile della valutazione (strutture coinvolte nell'attività di gestione del PAR FSC Abruzzo);
- provvedere alla rendicontazione relativa all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel Sistema di monitoraggio del PAR FSC (S.G.P.);
- assicurare il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) attraverso l'inserimento e l'aggiornamento bimestrale dei dati finanziari, fisici e procedurali di ogni singolo progetto, nel rispetto dei tempi e delle disposizioni contenute nell'apposito "Manuale operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" approvato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 (reperibile sul sito web della Regione Abruzzo – link "Programmazione");
- conservare la password personale per l'accesso al sistema SGP, rispondendo della veridicità dei dati inseriti, mentre è compito del Responsabile della Linea di azione, verificare la completezza e coerenza dei dati di monitoraggio;
- fornire al Responsabile della Linea di azione, al fine di garantire un corretto monitoraggio dell'attuazione dei progetti, ogni utile documentazione e informazione relativa alle attività di pertinenza del progetto e della presente Concessione;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) 1828/2006 e dalle Linee Guida per le azioni di informazione e pubblicità del PAR FSC al fine di assicurare un'adeguata diffusione delle realizzazioni conseguite dal PAR, attraverso un'informazione sui progetti realizzati e/o in corso di realizzazione, impegnandosi a fornire tutti i dati richiesti dal Responsabile di Linea e/o da altri Organismi di coordinamento e controllo;
- adottare, per tutte le operazioni relative all'intervento, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'espletamento dei controlli ed alle verifiche che potranno essere effettuati ad opera dei soggetti preposti, nel rispetto della trasparenza e della tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate (art. 60 Regolamento CE n. 1083/2006);
- garantire il rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari per tutti i pagamenti relativi all'utilizzo alle risorse di cui al presente disciplinare;
- verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo al trattamento economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
- conservare, per i tre anni successivi alla chiusura del PAR FSC 2007/2013, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione o del Ministero dello Sviluppo Economico UVER e delle Autorità comunitarie, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento in conformità all'art. 19 e 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Il Concessionario deve assicurare l'assenza di ogni impedimento di sorta all'esecuzione dell'intervento e, di concerto con il RUP, deve garantire il rispetto e l'osservanza di ulteriori e successive disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto di concessione.

Il concessionario risponde della scelta del soggetto esecutore che deve avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di opere pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea.

Il Concessionario, inoltre, risponde dell'attuazione dell'intervento anche in caso di eventuali subappalti.

Il Concessionario si impegna, altresì:

- a terminare i lavori nel tempo utile per consentire la rendicontazione della spesa sostenuta, nel rispetto dei termini imposti dal PAR FSC, di cui al successivo art. 5;
- all'esercizio dell'Alta Sorveglianza sull'intero Programma per accertare la buona esecuzione delle opere in conformità del progetto approvato e per assicurare che il Programma venga realizzato nei tempi e nei modi previsti;

Il Concessionario si impegna a partecipare e ad attivare tutte le procedure necessarie per l'attuazione del Programma stesso, nonché per gli eventuali passaggi e autorizzazioni finalizzate alla realizzazione delle opere seguendo le procedure delle normative e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

La REGIONE ABRUZZO assicura l'attuazione del Programma ed il rispetto delle disposizioni previste dal PAR FSC Abruzzo 2007/2013, dal Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed unitamente al Concessionario, provvede ad esercitare i compiti di vigilanza sull'attuazione del Programma stesso.

*Il Concessionario, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento, è tenuto a restituire al Servizio Beni e Attività Culturali – (DPE 006) del “Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura” della Regione Abruzzo, copia del presente Disciplinare di Concessione firmato dal Legale rappresentante dell'Ente, per accettazione delle condizioni in esso contenute.*

#### **Art. 5 Durata della Concessione**

La durata della presente Concessione è correlata a quella prevista per la realizzazione del Programma, pena l'attivazione delle procedure di revoca e recupero dei contributi trasferiti al Concessionario, come specificato dall' art. 16 della presente Concessione.

Il periodo di ammissibilità della spesa (pagamenti a favore del Concessionario) deve rispettare quanto imposto dal PAR FSC: dal 01/01/2007 al 31 dicembre del 2018 (punto 7.2 della Delibera Cipe 166/2007) salvo eventuali future modifiche alla normativa sulla gestione ed attuazione delle risorse PAR FSC Abruzzo 2007/2013.

#### **Art. 6 Oneri a carico del Concessionario**

Per le spese generali e tecniche nonché per la quantificazione delle somme massime, riconoscibili a seguito di opportuna rendicontazione, si rinvia alla normativa e disposizioni nazionali vigenti ed alle disposizioni direttoriali regionali in materia.

In particolare per quanto concerne le spese tecniche relative alla sola Progettazione e Direzione lavori, l'Ente Concedente riconosce un finanziamento massimo ammissibile pari al 6-8% dell'importo dei lavori a base d'asta, e secondo quanto riportato nella circolare direttoriale del 17/07/2015 prot. RA/189416/SQ. Per tutte le altre spese tecniche di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/10 si riconosce un finanziamento massimo ammissibile del 2,5% dell'importo dei lavori posto a base di gara e secondo quanto previsto nella circolare direttoriale del 09/06/2015 prot. n. RA/151995 e successiva nota del 15/06/2015 prot. 157163. Resta inteso che, nel caso di progettazione interna alla Stazione Appaltante, le spese relative all'art. 92 comma 5 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture sono riconoscibili nella misura massima prevista dal Codice stesso e dal regolamento di ripartizione della quota incentivante approvato dalla Stazione Appaltante.



Il Concessionario espressamente riconosce che l'importo di Concessione comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento e a ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

Resta, invece, espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione ivi comprese eventuali eccedenze sulle spese tecniche, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario, che provvederà alla relativa copertura e con propri mezzi finanziari, compresi i maggiori oneri economici di richiesta risarcitoria che possano essere vittoriosamente avanzate a qualunque titolo.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso potrà al riguardo essere richiesto al soggetto Concedente.

#### ***Art. 7 Opere progettuali e varianti***

Le opere devono essere realizzate nel rispetto incondizionato dei termini fissati con la presente Concessione ed in assoluta conformità ai progetti esecutivi approvati ed alle eventuali varianti.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

Non sono ammesse, comunque, varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.Lgs. 163/2003 e delle procedure del PAR FSC.

Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti devono essere preventivamente e formalmente dichiarate dal Responsabile del Procedimento, devono essere, quindi, comunicate dal Concessionario al Concedente che le autorizza. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per l'esecuzione delle opere.

E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al Concessionario.

#### ***Art. 8 Economie***

Fatte salve nuove diverse indicazioni che dovessero essere emanate da parte dell'Organismo di Programmazione, in merito alle economie si prevede quanto segue.

Per quanto concerne le economie si specifica che le economie finali, c.d. riprogrammabili, sono quelle che il Responsabile del progetto (RUP) al netto delle riserve di legge appresso specificate, dichiara disponibili per riprogrammazioni. Esse possono essere costituite sia da economie prodotte dal ribasso d'asta, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori (con la conseguente formulazione di un nuovo quadro economico), sia da economie derivanti da un'eccedenza del fabbisogno finanziario (così come dovrà risultare dalla relazione finale). In particolare si fa riferimento a:

- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;

- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

Le economie riprogrammabili non rimangono nella facoltà di diretto utilizzo da parte del Concessionario ed eventuali richieste di riutilizzo per lavori di completamento e/o miglioramento delle opere principali, devono essere preventivamente autorizzate dal Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro.

Tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto sopra dette (formulazione di nuovi quadri economici – avvenuta aggiudicazione della gara con l'indicazione del ribasso d'asta – economie riprogrammabili determinate dal RUP e quant'altro) devono essere inserite e documentate cronologicamente al sistema di monitoraggio bimestrale SGP.

Le procedure sopra esposte non interrompono i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

E' a carico del concessionario l'onere di acquisire tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Viene espressamente confermato che, in combinato disposto al precedente Art. 7, ogni ulteriore onere che deriva dall'introduzione delle variazioni di cui si è fatto cenno, è comunque a carico del Concessionario.

Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo economico.

#### **Art. 9 Monitoraggio**

Il Concessionario, in conformità a quanto disposto dal "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC" approvato con DGR 679/2012 e s.m.i., mediante il Responsabile unico di Progetto, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del Concessionario comporta la non erogazione delle rate intermedie o del saldo.

Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:

- finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
- procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
- fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.

Il Concessionario, mediante il Responsabile della realizzazione dell'Intervento, di concerto con il Responsabile di Linea Azione, provvede all'espletamento di azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni della presente Concessione e della D.G.R. n. 22 del 13/01/2014, tra i quali:

- per il tramite del RUP, assicurare, il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) attraverso l'inserimento e l'aggiornamento bimestrale dei dati finanziari, fisici e procedurali di ogni singolo progetto, nel rispetto dei tempi e delle disposizioni contenute nell'apposito "Manuale operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" approvato con D.G.R. n. 645 del 22/10/2012 (reperibile sul sito web della Regione Abruzzo - link "Programmazione");
- conservare la password personale per l'accesso al sistema SGP, rispondendo della veridicità dei dati inseriti, mentre è compito del Responsabile della Linea di azione, verificare la completezza e coerenza dei dati di monitoraggio.

Il Responsabile della Linea di Azione, al fine di garantire un corretto monitoraggio dell'attuazione dei progetti, può chiedere all'Ente Attuatore ogni utile documentazione e informazione relativa alle

attività di pertinenza del progetto e della presente Concessione.

Il trasferimento delle risorse finanziarie, come di seguito meglio specificato, è subordinato alla verifica di coerenza con i dati rilevati e validati nel sistema di monitoraggio e può essere sospeso in caso di mancata esecuzione del monitoraggio bimestrale e/o di un non corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP (così come previsto dal "Manuale delle procedure dell'organismo di Certificazione" approvato con D.G.R. n.703 del 29/10/2012).

#### **Art. 10 - Modalità per le erogazioni del finanziamento -**

##### **Anticipazione - rate d'acconto - saldo**

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per l'esecuzione dei lavori e delle attività di concessione, la Regione, Concedente, in conformità a quanto contenuto nel PAR FSC 2007-2013 e nella D.G.R. 645 del 09/09/2013 che detta specifiche regole per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari, disporrà in favore dell'Ente concessionario l'erogazione dei fondi con le seguenti modalità:

- **Anticipazione:** pari al 10% dell'importo di concessione, da erogarsi alla stipula del presente atto di concessione.
- **Prima rata successiva all'anticipazione:** pari al 20% dell'importo di concessione, rideterminato sulla base del Quadro Tecnico Economico Post Gara, debitamente approvato con atto amministrativo del Concessionario, sarà erogata a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa della spesa presentata dal Concessionario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa almeno pari al 75% dell'anticipazione ricevuta. L'ammontare della spesa sarà attestato con apposita dichiarazione dal responsabile unico del procedimento e supportata dalla documentazione contabile debitamente quietanzata.
- **Rate intermedie:** pari ognuna al 20% dell'importo di concessione, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, erogate a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa della spesa presentata dal Concessionario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari almeno al 75% della rata precedentemente erogata. L'ammontare della spesa sarà attestato con apposita dichiarazione dal responsabile unico del procedimento e supportata dalla documentazione contabile debitamente quietanzata.
- **Saldo finale:** pari al 10% del finanziamento riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, sarà erogato a seguito della presentazione degli atti finali di collaudo regolarmente approvati dal soggetto concessionario, a condizione che il controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Concessionario in ordine all'intero finanziamento assegnato dia esito positivo.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione della certificazione di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, regolarmente approvati dal soggetto concessionario.

Si sottolinea quanto segue:

- che l'erogazione delle rate di finanziamento di cui ai punti precedenti è subordinata ai controlli e verifiche da parte dell'Ente Regionale (Concedente) svolte nel rispetto delle disposizioni contenute nel "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione";
- ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa al Concedente in copia conforme all'originale;
- tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal precedente Art. 9.

- che tutte le fatture originali, inerenti la spesa rendicontata e quietanzata devono riportare la seguente dicitura: **“Spesa sostenuta con le risorse del PAR FSC 2007/2013 Abruzzo Linea di Azione “.....” C.U.P .....**”.

Le scadenze sopra indicate sono comunque subordinate alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti sul conto acceso in favore della Regione Abruzzo presso il Ministero Sviluppo Economico ed all'effettivo accredito delle somme. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

La Regione provvederà a disporre l'accredito delle somme dovute, secondo le SU ESTESE scadenze. La Regione, una volta effettuato l'accredito è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso per il progetto finanziato con il presente atto di concessione.



### **Art. 11 Controlli e verifiche**

Secondo quanto stabilito dal Manuale Operativo delle Procedure dell'Organismo di Programmazione, il Concedente, tramite il Responsabile dei Controlli di I° livello di cui alla DGR n. 85 del 17/02/2014 e s.m.i., provvederà ad effettuare i controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Concessionario.

Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.

La Regione Abruzzo, nel rispetto delle disposizioni della Delibera CIPE 166/2007, all. 6, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che ritiene più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione.

Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dalle procedure del Manuale operativo di cui sopra, sono tenuti a:

- ❖ fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile di Linea;
- ❖ conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- ❖ assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- ❖ rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile di Linea, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- ❖ acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.

Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, Controlli di I livello in loco, su base campionaria, al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito

verbale.

In sede di Controlli di I livello in loco, il Concessionario, è tenuto a:

- ❖ conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- ❖ dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
- ❖ giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
- ❖ certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.

In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, la Del. CIPE 166/2007 prevede ulteriori verifiche di secondo livello. Nello specifico, l'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) sottoporrà a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Ente Regionale, nonché la correttezza dei singoli progetti finanziati.

Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.

#### *Art. 12 Collaudo*

Il collaudo tecnico amministrativo del progetto, anche in corso d'opera, ovvero, nei casi previsti, il certificato di regolare esecuzione, sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Il relativo onere economico è posto a carico del Concessionario nell'ambito del finanziamento concesso.

Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitivi entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Il Concessionario provvede, qualora ne ricorrano i presupposti, per le opere realizzate con finanziamenti pubblici statali e regionali concessi ed in qualità di stazione appaltante, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera, su segnalazione degli Enti che hanno concesso il finanziamento e secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

#### *Art. 13 Rapporti con i terzi*

Il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Sarà, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Il Concessionario, con il presente atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per eventuali controversie sorte con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

Il Concedente è, inoltre, fin d'ora, sollevato da ogni responsabilità verso terzi per l'eventuale inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

#### *Art. 14 - Estraneità del Concedente dai contratti*

Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Concessionario e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente

Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di appalti pubblici, antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti riguardanti gli interventi da realizzarsi e le norme del codice civile per quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da qualunque altro rapporto il beneficiario andrà ad instaurare con terzi, in relazione agli interventi oggetto dei lavori finanziati, rispetto ai quali la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.



#### ***Art. 15 - Revoca e rinuncia ai finanziamenti***

Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:

- a) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario;
- b) rimodulazioni o modifiche della percentuale dell'eventuale cofinanziamento dichiarata dagli Enti al momento della presentazione dell'istanza, rispetto al progetto iniziale;

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concessionario debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, il Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.

#### ***Art. 16 - Rivalsa***

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alla DGR di approvazione del APQ ed eventuali successive modifiche, compatibili con le tempistiche previste dalla normativa PAR FSC 2007/2013 per l'assunzione delle OGV, sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE.14/2013 e recepite dalla Regione Abruzzo con DGR n. 22 del 13/01/2014.

L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i cronoprogrammi dei Progetti fino alla misura massima del de-finanziamento del Progetto.

Nell'eventualità di rivalsa, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

#### ***Art. 17 - Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento***

Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21

quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 qualora, nei confronti del medesimo Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente Atto di concessione.

Il Concedente, si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.



#### ***Art. 18 - Termine del rapporto di Concessione***

La presente Concessione impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto della stessa, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.

#### ***Art. 19 - Definizione delle controversie***

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concessionario, i Soggetti partecipanti e la Regione Abruzzo, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà su di essa nel termine di 120 giorni dalla notifica ricevuta. Il Concessionario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Il foro competente sarà quello della città dell'Aquila.

#### ***Art. 20 - Codice di comportamento***

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo e s.m.i.

#### ***Art. 21 - Informativa e trattamento dei dati personali***

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

#### ***Art. 22 - Comunicazione Informazione e pubblicità***

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PAR FSC 2007/2013 di cui alla DGR 285 del 16/04/2013 e dalla Deliberazione CIPE 166/2000.

Nelle more dell'adozione di un Piano di Comunicazione che si propone di organizzare strategicamente le attività di promozione, informazione, comunicazione istituzionale e pubblica, al

fine di far conoscere gli effetti e le ricadute del programma sul contesto economico e sociale della Regione Abruzzo; su ogni progetto avente rilevanza esterna, realizzato con il concorso delle risorse PAR FSC, devono essere esposti loghi, emblemi etc. che costituiscono elementi dell'identità visiva della comunicazione FSC da inserire su targhe, cartelli e materiali informativi vari (cartacei, informatici, video, etc.). Pertanto, oltre ai loghi ufficiali degli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto va affiancato quello relativo al PAR FSC (Allegato 2 alla presente), evidenziando che il progetto è cofinanziato dal PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013.

#### ***Art. 23 - Norme richiamate***

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Concessione si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le norme di legge vigente in materia, nazionali e regionali, nonché le norme dei Regolamenti, direttive e decisioni comunitarie.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il Beneficiario e l'appaltatore, rispetto il quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

#### ***Art. 24 – Aiuti di Stato***

Il Concessionario in considerazione che il contributo oggetto del presente atto è concesso ai sensi dell'art.53 del Regolamento (UE) n.651/2014, si obbliga al mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile, oggetto del presente contributo, per n°5 anni dalla data di concessione e al mantenimento della funzionalità dell'immobile per lo stesso periodo. Si specifica che in caso di cambio di destinazione d'uso, prima del decorso di tale periodo, il Concessionario è obbligato alla restituzione del contributo concesso più gli interessi legali a decorrere dalla data di concessione.

Per il rispetto di quanto sopra, il Concessionario rilascia apposita dichiarazione al Concedente relativa alla natura del bene oggetto del presente contributo, da cui si evince che lo stesso rientra nella tipologia di cui al punto 2 dell'art.53 – *Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio* del Regolamento (UE) n.651/2014.

#### ***Art. 25 Allegati***

**Allegato 1** Timbro di annullamento dei giustificativi di spesa.

**Allegato 2** Logo e dicitura PAR FSC.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Data, \_\_\_\_\_

Il Concessionario

Il Concedente

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)



**Il Concessionario dichiara di aver preso visione e di obbligarsi a rispettare i rispettivi manuali di seguito elencati:**

- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione** approvato con DGR n. 710 del 29/10/2012;
- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione** approvato con DGR n. 703 del 29/10/2012;
- ❖ **Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS** approvato con DGR n. 679 del 22/10/2012

Reperibili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmiOperativi&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog076>

- ❖ **Manuale utente SGP versione settembre 2012**, reperibile al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=monitoraggioSGP&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Prog078>.

- ❖ **Codice di comportamento** ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014, reperibile al seguente link:

<http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n;-1:2014:72:n>

Il Concessionario

---

(timbro e firma)

**Timbro di annullamento dei giustificativi di spesa**



**Spesa sostenuta con le risorse del PAR FSC 2007/2013 Abruzzo**

**Linea di Azione "....."**

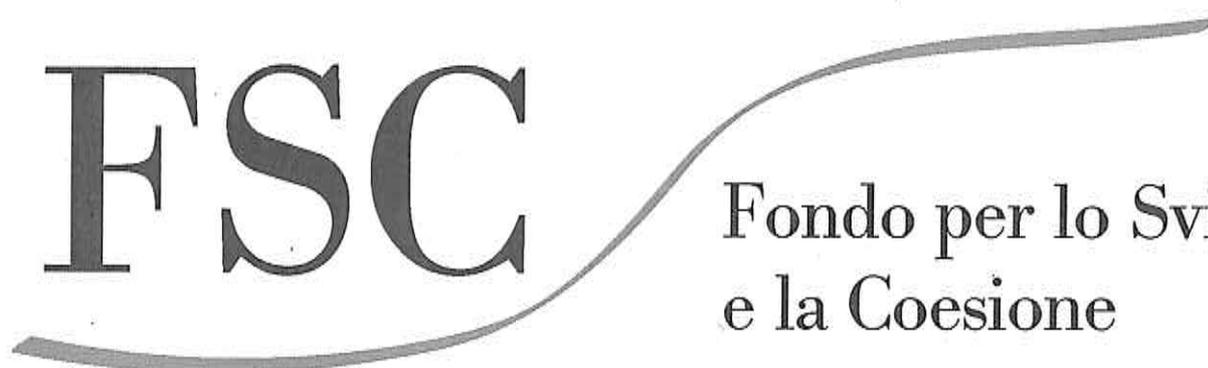
**C.U.P. ....**

**Per € .....(quota FSC)**

**Per € .....(quota cofinanziamento)**



**Logo e dicitura da inserire su targhe, cartelli e materiali informativi vari degli interventi cofinanziati dal PAR-FSC**

**FSC**  **Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione**

*“Intervento finanziato con risorse FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”*

